


Presidio di Qualità di Ateneo
presidioqualita@uniss.it

Verbale n. 6/2022

A seguito di sopraggiunti impegni istituzionali di alcuni componenti, il Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari, la cui riunione era stata programmata per il 14 giugno 2022, si è riunito il giorno 15 giugno 2022, alle ore 8.30, presso la Sala Milella.

Si rilevano le seguenti presenze (P), assenze giustificate (AG) ed assenze (A):

	P	AG	A
Prof. Gabriele Murineddu	X		
Dott.ssa Anna Alberti		X	
Dott.ssa Maria Alessandra Sotgiu	X		
Dott.ssa Maria Angela Dessena	X		
Dott. Antonio Francesco Piana	X		
Dott.ssa Francesca Immacolata Spanedda		X	
Sig.ra Palimodde Alice			X

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Paola Muroni dell'Ufficio Ricerca e Qualità.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del 17 maggio 2022
3. AVA 3
4. Programmazione lavori

1. Comunicazioni

- a. Il Presidente comunica che nelle date del 18 e 19 maggio 2022 ci sono state le elezioni per le nuove rappresentanze studentesche, a seguito delle quali il 31 maggio gli studenti presenti nei vari Consigli e Commissioni sono decaduti. Pertanto, anche la studentessa Palimodde Alice non rappresenterà più i colleghi in seno al Presidio di Qualità nel quale sarà sostituita da uno studente indicato dal Consiglio degli Studenti nella sua nuova composizione.
- b. Il Dottor Piana comunica che in data lunedì 6 giugno 2022 è pervenuta una e-mail da parte della Segreteria CRUI, a firma di Matteo Turri Presidente del CONPAQ, riguardante la consultazione

ANVUR del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3). La comunicazione verrà inoltrata ai RAQ.

2. Approvazione verbale del 17 maggio 2022

Dopo averne preso visione, si approva all'unanimità il verbale della seduta del 17 maggio 2022.

3. AVA 3

Il giorno 25 maggio 2022 si è svolto il Workshop telematico dal titolo *"Il nuovo modello AVA 3: tra continuità e innovazione"*, promosso dal CONPAQ in collaborazione con l'ANVUR, nell'ambito del quale sono state illustrate le principali caratteristiche del nuovo modello del sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, denominato AVA 3.

Dopo una preliminare descrizione dei **requisiti di sede**, declinati in cinque ambiti, si è entrati nel merito di ciascuno di essi, mettendo in evidenza soprattutto le novità previste in AVA 3.

A - Strategia, pianificazione e organizzazione. Per quanto riguarda tale ambito, nel punto di attenzione A.1 ne sono stati inseriti alcuni che in AVA 2 facevano parte del punto A.4. La novità introdotta nel punto A.3 riguarda il sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, che in AVA 3 ha compreso anche quello dei processi e dei risultati. Infine, il punto di attenzione A.4 riguarda il riesame del funzionamento del sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

B - Gestione delle risorse. In generale è cresciuta l'attenzione per il personale, punti B.1.1. – B.1.3. ed è stata inserita al punto B.2. la pianificazione e gestione delle risorse finanziarie.

C – Assicurazione della qualità. In questo ambito sono state evidenziate in maniera più puntuale le responsabilità del Presidio di Qualità, punti C.1 e C.2, e quelle del Nucleo di Valutazione, punto C.3.

D - Qualità della didattica e servizi agli studenti. Tale ambito risulta praticamente inalterato rispetto ad AVA 2.

E - Qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale. Questo è l'ambito in cui sono state apportate le modifiche più consistenti, tra cui la novità rappresentata dalla valutazione dei risultati conseguiti di Dottorati di Ricerca e la definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse nei Dipartimenti.

Sono state presentate anche le novità che saranno introdotte con AVA 3 inerenti ai requisiti dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca, nell'ambito della qualità della didattica e dei servizi agli studenti e i requisiti dei Dipartimenti, inerenti al processo qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

In merito ai **requisiti dei CdS**, le principali novità interessano il sottoambito dell'assicurazione della qualità nella progettazione dei CdS nei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.CDS.1.4: nel primo, "Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate", le consultazioni dovranno essere svolte in fase di progettazione del CdS, così come nel secondo, "Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento", la scheda dell'insegnamento dovrà essere presentata in fase di progettazione.

Requisiti dei Dottorati di Ricerca. La scheda di valutazione dei Dottorati rappresenta in assoluto la novità di AVA 3 e, come i CdS, prevede tre punti di attenzione: “progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca” (E.PHD.1), “Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi” (E.PHD.2) e “Monitoraggio e miglioramento delle attività” (E.PHD.3).

Anche nel caso dei **requisiti dei Dipartimenti**, non sono state introdotte grandi novità.

Alla luce delle novità introdotte, il modello AVA 3 prevedrà 24 punti di attenzione per le sedi, rispetto ai 19 di AVA 2 (Ateneo telematici 1 rispetto ai 3 di AVA 2), 15 per i CdS, anziché 17 (atenei telematici 1 e non più 3), la novità dei 3 punti per i Corsi di Dottorato di ricerca e, infine, i 4 per i Dipartimenti, gli stessi previsti in AVA 2.

4. Programmazione lavori

La programmazione dei lavori verrà discussa nel prossimo incontro.

Non essendovi altri punti da trattare l’incontro termina alle ore 10:30.

Il Presidente
Gabriele Murineddu